

## PROCESSO AI NO TAV VIOLENTI, PER LA CASSAZIONE È DA RIFARE

■ Tutto da rifare il processo che vede accusati i militanti del Movimento No Tav per gli assalti al cantiere di Chiomonte. La sesta sezione penale della Cassazione, dopo l'udienza svolta l'11 aprile scorso, ha infatti annullato la sentenza pronunciata dalla Corte d'appello di Torino nel novembre 2016, che aveva condannato 38 imputati, e rinviato per un nuovo giudizio in merito alle posizioni di ventisei attivisti, accogliendo il loro ricorso. Sarà

così celebrato un processo d'appello-bis a Torino per gli attivisti delle frange più estreme del movimento No Tav e dei centri sociali coinvolti negli scontri in Valsusa tra giugno e luglio 2011. Per sette imputati, invece, la Suprema Corte ha confermato la responsabilità, eliminando però alcuni capi di imputazione e rinviando in appello-bis per la rideterminazione della pena, che sarà quindi rivista al ribasso.

Cigolini a pagina 5



**CASSAZIONE** La sesta sezione penale si è espressa

# Processo No Tav, tutto da rifare

*Annullata la sentenza pronunciata dalla Corte d'appello di Torino. Esultano gli attivisti*

**Edoardo Cigolini**

■ Tutto da rifare il processo che vede accusati i militanti del Movimento No Tav per gli assalti al cantiere di Chiomonte. La sesta sezione

penale della Cassazione, dopo l'udienza svolta l'11 aprile scorso, ha infatti annullato la sentenza pronunciata dalla Corte d'appello di Torino nel novembre

2016, che aveva condannato 38 imputati, e rinviato per un nuovo giudizio in merito alle posizioni di ventisei attivisti, accogliendo il loro ricorso.



Sarà così celebrato un processo d'appello-bis a Torino per gli attivisti delle frange più estreme del movimento No Tav e dei centri sociali coinvolti negli scontri in Valsusa tra giugno e luglio 2011. Per sette imputati, invece, la Suprema Corte ha confermato la responsabilità, eliminando però alcuni capi di imputazione e rinviando in appello-bis per la rideterminazione della pena, che sarà quindi rivista al ribasso. Luca Perottino, storico mili-

tante No Tav, è stato addirittura assolto «per non aver commesso i fatti», mentre ad un'altro attivista stati annullati i risarcimenti a favore delle parti civili che erano stati disposti dai giudici del merito. Una decisione che ha fatto cantare vittoria agli oppositori dell'Alta Velocità, che sui loro siti esultano: «La sentenza della Cassazione annulla buona parte dell'impianto accusatorio della procura di Torino. Ci sono diverse assoluzioni per capi d'imputazione e ri-

sarcimenti non confermati. È la dimostrazione di quanto i 2 gradi di giudizio si basassero sulla vendetta politica». Di diverso avviso invece i sindacati di Polizia, che si sono ritrovati «beffati» sui risarcimenti. I magistrati, accogliendo la richiesta del pg Roberto Aniello, hanno annullato senza rinvio delle statuazioni civili per i sindacati Sap, Siulp e Siap. Tra 90 giorni sarà possibile leggere le motivazioni della sentenza arrivata in Cassazione.



**VIOLENTI** Un assalto No Tav alle forze dell'Ordine

